

Il riconfermato primo cittadino di Lugo, Maurizio Roi, valuta il dopo elezioni

"Un successo importante"

"La mia vittoria non è dovuta solamente a Rifondazione"

"Contento di non trovare in consiglio liste civiche"

CORRISPONDENTE 26/7

LUGO - Spente le luci della ribalta sulle elezioni del 13 giugno, è giunto ora il tempo per le valutazioni e per un'analisi critica dei risultati emersi. Confermando i pronostici della vigilia e mettendoci a tacere i detrattori, Maurizio Roi si è riconfermato sulla poltrona di sindaco con il 54,49% delle preferenze e, da questa posizione, lo stesso primo cittadino aiuta a capire i contenuti politici e sociali imposti in primo piano al termine di una delle tornate elettorali più accese del l'ultimo periodo. "Per quello che mi riguarda, sono soddisfatto", dice Roi - sia per voto riservato al nome del sindaco, per il quale ringrazio i cittadini lughesi, sia per il risultato ottenuto dalla mia coalizione. Si tratta di un successo importante, perché ottenuto in un contesto di frammentazione dovuto al forte riflesso delle elezioni Europee ed anche per le difficoltà del centro - sim-

stra a livello nazionale, derivanti dalla sua poca unità. Inoltre, negli anni passati, l'amministrazione ha dovuto farsi carico di scelte delicate che l'hanno portato a subire attacchi ed aggressioni, indirizzati anche alla mia persona, poco eleganti. Siamo usciti vincitori di queste difficoltà e tutto ciò rappresenta una vittoria".
Ha mai avuto paura di un eventuale ballottaggio?
"Credo che oggi i partiti abbiano una minore presa sui cittadini - spiega ancora il sindaco - e per questo ci sono molti fattori che possono incidere sui risultati di una votazione. Si poteva anche andare al ballottaggio e non sarebbe certo stato un dramma, ma dentro me ho sempre pensato che non si sarebbe arrivati ad un secondo turno".
Nel giorni scorsi è montata la polemica riguardante la sua coalizione ed alcuni hanno



Maurizio Roi, sindaco di Lugo

puntato il dito su Rifondazione Comunista.

"A chi sottolinea - risponde Roi - che la mia vittoria è dovuta alla percentuale voti scaturita dall'alleanza con Rifondazione rispondo che l'appoggio di tutte le forze politiche e degli elettori so-

no state determinanti, e non solo il sostegno di un singolo partito. Credo che queste siano polemiche senza fondamento, soprattutto in un territorio come il nostro dove già tempo fa la presenza del vecchio Partito Comunista era molto forte e caratterizzava la politica".
Ma quali nuovi concetti hanno espresso queste elezioni?

"Il turno elettorale - prosegue Maurizio Roi, confermato per altri 5 anni alla guida della Rocca - ha detto che, in generale, i cittadini italiani puniscono la frammentazione e desiderano un'idea progettuale e politica ben articolata e chiara. Dopo aver raggiunto l'obiettivo dell'ingresso in Europa e di un Governo competente e serio, il paese punisce oggi la mancanza di unità. Come secondo concetto invece, credo che i Ds a Lugo devono percorrere questa strada, aprirsi, rinnovarsi e ringiovanire, cambiando le forme

della presenza politica per rimanere al passo coi tempi. Si deve, senza dubbio, tenere conto di ciò che è mutato nel mondo del lavoro, tra imprenditori e giovani che vogliono emergere con una loro attività".

Roi sottolinea anche un altro aspetto: "A Lugo l'area del centro - sinistra è molto vasta e composta da varie forze. Sono contento di non trovare in consiglio comunale delle liste civiche e vedere invece che la destra è presente nella stessa forma nella quale si presenta a livello nazionale, con i propri nomi e con una struttura che andrà presa in considerazione. Poi, sono soddisfatto della composizione del Consiglio anche se mi dispiace che alcuni giovani non si siano riproposti dopo le precedenti esperienze".

Non risparmia nemmeno un monito a tutti gli eletti e dice: "La campagna elettorale ha una durata di poche settimane, il la-

voro che attende tutti sarà invece di 5 anni".

Lo stesso sindaco lancia poi chiari segnali alle altre forze, anche in vista dell'elezione del presidente del consiglio comunale, nomina per la quale è già stato fatto il nome di Pier Luigi Facchini, e non esclude confronti programmati con quelle correnti che ricordano l'idea dell'Ulivo.

"Se c'è un ruolo tramite il quale il sindaco deve essere il leader che lavora all'aggregazione di forze, allora questo è un ruolo che intendo esercitare. I prossimi anni - conclude Roi - sono importanti per Lugo e sono già state create le premesse per un cambiamento di passo, migliorando la qualità della vita e di tutta la città. Lugo ha un rango regionale che le spetta di diritto e che le risulta necessario un ruolo che può assumere a conclusione di un lavoro già avviato da tempo".

Marco Pirazzini

27/6 Maria Pia Galletti parla del deludente risultato elettorale. Con la nuova legge potrà avere la delega all'ambiente

I Verdi aspettano un assessorato

Nessun consigliere Verde siederà nei prossimi cinque anni fra i banchi del consiglio comunale di Lugo. L'elezione non ha riconfermato la fiducia che nella precedente legislatura aveva per messo all'ex capogruppo dei Verdi, Maria Pia Galletti, di far parte della coalizione di maggioranza.
«Diciamo che si tratta di una tendenza nazionale legata alla formazione di nuove liste che hanno danneggiato il centro-sinistra e ovviamente anche i Verdi — spiega Maria Pia Galletti —. L'orientamento politico o il disorientamento inseguito oggi il modello americano che punta sul personaggio, come nel caso di Emma Bonino, ai quali molti hanno dato il voto senza sapere cosa proponesse in realtà. In ogni caso c'è da dire che i Verdi e la sinistra in generale hanno in questi anni lasciato da parte l'aspetto comunicativo, il rapporto con la gente ed hanno perso per questo contatto con la concretezza. Ora, alla luce

dei risultati del 13 giugno, stiamo iniziando un percorso di riflessione con l'obiettivo di prestare più attenzione ai problemi locali vissuti dai residenti. La nostra volontà è di ricominciare ad organizzare manifestazioni ed incontri per fare in modo che la gente sappia che ci siamo e che ci muoviamo per l'interesse di tematiche trasversali ai vari orientamenti politici. A tutti, siano di An, di Forza Italia o dei Ds interessa avere un parco dove poter mandare il figlio a giocare o a leggere».
Il riserbo dei Verdi, mantenuto anche sui temi dolenti della discarica, ha giocato a loro sfavore. «Quattro anni fa abbiamo sperimentato la nostra prima volta al Governo. Dovevamo prenderci le misure. In realtà abbiamo capito che uscire con posizioni precise per dar vita ad un dibattito costruttivo serve a tracciare un percorso politico migliore e più vicino ai cittadini». Anche senza Verdi, il programma di legislatura riflette i loro valori. «Per que-

sto — spiega Maria Pia Galletti — i progetti non possono essere portati avanti senza la presenza di una componente ambientalista. La collaborazione con la giunta continua attraverso una delega informale da me gestita come prossimo presidente della commissione di indirizzo per il Parco del Loto e altro che si sta costruendo in attesa che venga approvata la modifica alla legge 142 e si possa avere a Lugo un numero di assessori maggiore. A quel punto, l'assessorato all'ambiente, di cui ha la delega il sindaco, potrà essere consegnato. Quando accadrà chiederemo più mezzi e personale per riuscire ad organizzare meglio ed ottenere più risultati. Questa volta cercheremo di agire concretamente per fare capire che non siamo solo quelli dell'alberello. Per questo mi auguro che il risultato negativo raccolto durante le elezioni aiuti i Verdi e gli altri gruppi politici a misurarsi di più con la realtà».

Monia Savioli

27/6 "Tratti Folk Festival" al via

LUGO - Si ripete anche quest'anno, nella splendida cornice del giardino pensile della Rocca, l'appuntamento con "Tratti Folk Festival", la manifestazione di lettura e musica organizzata dalla cooperativa culturale Tratti Mobydick, sostenuta anche dai Comuni di Faenza e Massa Lombarda oltre che da quello di Lugo. Questa sera alle 21 si esibirà in concerto la coppia formata da Ornella Fiorini e Mauro Conforti. I due artisti mantovani presentano il loro libro-cd dal titolo "Brisi 'd luna", edito dalla collana

Mobydick nella serie "Carta da musica". Domani sera invece, stessa ora, la Rocca farà da cornice allo spettacolo di ballate irlandesi proposto dai "Moorigans's Wake". Lo spazio dedicato alla letteratura sarà riservato alla presentazione di "Prendo le sigarette e torno", brevi poesie dell'autore Brema Michael Augustin tradotte da Giovanni Nadiani e delle poesie dell'irlandese Theo Dorgan raccolte ne "La casa ai margini del mondo", tradotte da Mario Giolosa e Daniele Serafini. m. p.

27/6 Oggi e domani con il "Tratti Folk Festival" Galles ed Irlanda al centro di due serate nella Rocca

Il "Tratti folk festival", manifestazione di letteratura e musica organizzata dalla Cooperativa culturale Tratti Moby Dick, in collaborazione con i Comuni di Faenza, Lugo e Massa Lombarda, approda oggi e domani, lunedì, nel giardino pensile della Rocca lughese. Il primo appuntamento, oggi alle 21, è con il concerto di Ornella Fiorini e Mauro Conforti che presenteranno il loro libro Cd "Brisi 'd luna", pubblicato da Moby Dick nella collana "Carta da musica", in cui nella semplicità acustica del duo chitarra e voce, recupera e rivitalizza i temi del dialetto. La serata prevede anche letture di due autori gallesi contemporanei: Robert Minihnick e Twyn

Morys, con l'ausilio dei traduttori Silvana Siviero e Andrea Bianchi. Domani sera, sempre alle 21, il giardino pensile della Rocca farà da cornice alla musica dei "Moorigans's Wake", italiani di origine e irlandesi di adozione. Il gruppo vanta una militanza ultradecennale tra melodie che spaziando dall'Irlanda alla pianura padana hanno incantato centinaia di appassionati. La parte letteraria della serata è riservata alla presentazione di due testi: "Prendo le sigarette e torno", prose brevi di Brema Michael Augustin tradotte da Giovanni Nadiani e "La casa ai margini del mondo" dell'irlandese Theo Dorgan tradotte da Mario Giolosa e Daniele Serafini.

17ª EDIZIONE DELLA RASSEGNA PAVAGLIONE ESTATE. SEDICI SERATE IN CINQUE SUGGERITIVI LUOGHI DI SPETTACOLO DI LUOGO. PRIMO APPUNTAMENTO CON L'AMR BIG BAND

Artisti di fama e giovani promesse

La rassegna Pavaglione Estate giunge quest'anno alla 17ª edizione, la terza promossa dal Comune di Lugo e da Europe Jazz Network.

Nell'arco di sedici serate, distribuite in cinque suggestivi luoghi di spettacolo (piazza dei Martiri, Arena Pavaglione, Chiostro del Monte, Cortile della Rocca e Teatro Rossini), Pavaglione Estate offre al suo pubblico venti spettacoli che, affiancando artisti di fama internazionale a giovani promesse del territorio, condurranno lo spettatore in un lungo e variegato viaggio attraverso la danza e le musiche popolari e tradizionali italiane, ai confini con il jazz, il pop, la musica classica e quella contemporanea, ma anche musiche di vari paesi del mondo, dal folk-rock londinese al jazz americano, al nuovo tango francese, dalla musica improvvisata europea che incontra il canto sardo ai suoni zingari rumeni, dalla



musica celtica a quella di Mongolia. Il primo appuntamento, omaggio alla città, è per martedì 29 giugno in piazza Martiri con l'Amr Big Band, diretta dal trombettista Maurizio Piancastelli. Sabato 3 luglio, sul palco dell'Arena Pavaglione, tornerà il gruppo lughese Quintorigo, reduce dal successo al festival di Sanremo, dove il brano Rospo si è aggiudicato, tra le giovani

proposte, il prestigioso premio della critica. In seconda serata sarà la volta di Billy Bragg con la nuova band The Blokes. Sapore di nuovo tango, martedì 6 luglio, all'Arena Pavaglione, con il trio del fisarmonicista francese Richard Galliano, affiancato dalla ritmica tutta italiana composta da Furio Di Castri al contrabbasso e Massimo Manzi alla batteria. Venerdì 9

luglio l'Arena Pavaglione ospiterà i gruppi di due grandi ex collaboratori di Miles Davis: Steve Grossman e Mike Stern Band. L'edizione '99 di Pavaglione Estate è caratterizzata dalla collaborazione con Ravenna Festival che porterà al Teatro Rossini, nelle serate del 12, 13, 14 e 15 luglio, lo spettacolo "La Foresta Incantata" di Francesco Saverio Gemminiani. Si tratta di un'azione coreografica tratta dalla "Gerusalemme Liberata" di Torquato Tasso che vedrà sul palcoscenico del Rossini l'Ensemble di Micha Van Hoëcke accompagnato dall'orchestra Accademia Bizantina diretta da Ottavio Dantone. Il sipario è alle ore 21. Venerdì 16 luglio, il Chiostro del Monte farà da cornice al nuovo progetto di Ernst Reijseger con i Cuncordu e Tenore de Oroschi, cui si aggiunge Alan "Gunga" Purves alle percussioni: il virtuoso olandese del violoncello in-

17ª EDIZIONE DELLA RASSEGNA PAVAGLIONE ESTATE

contro la musica tradizionale sarda. Martedì 20 luglio, ancora al Chiostro del Monte, Lucilla Galeazzi, grande interprete della musica popolare italiana e studiosa della tradizione, presenterà due diverse situazioni: nello spettacolo Polivocalia guiderà il Coro Polifonico Musica in Gioco nell'esecuzione di proprie composizioni, accompagnata dalla chitarra di Massimo Nardi; nella seconda parte sarà invece impegnata in Quintetto, dove alla sua intensa voce, si uniranno la chitarra di Nardi, il violoncello di Antonio Ramous, il clarinetto e la fisarmonica di Salvatore Zambataro e le percussioni di Massimo Carrano.

contreranno in una sarabana sonora che ricrea le magici atmosfere delle carovane e delle feste zingare intorno al fuoco. Giovedì 29 luglio, sempre al Chiostro del Monte, sarà la volta di Vincenzo Zitello "poeta italo dell'arpa celtica", uno degli strumenti più antichi d'Europa che sarà impegnato in un concerto in solo, seguito da l'esibizione di Uvanga, quartetto di musicisti di Mongolia, virtuosi di strumenti tradizionali. Martedì 3 agosto secondo appuntamento con la danza nell'Arena Pavaglione, con André De La Roche il Balletto di Roma in "Rapsodia in Blu". Infine, a chiude la rassegna, nel cortile del Rocca, due concerti, protag-



scenico di Pavaglione Estate torna la grande danza con Aterballetto che si esibirà in tre diverse coreografie: "Apollo" di George Balanchine, musica di Igor Stravinskij; una nuova creazione di Neel Verdoorn (titolo da definire) e "Furia Corporis" di Mauro Bigonzetti, musica di Ludwig Van Beethoven. Doppio concerto lunedì 26 luglio al Chiostro del Monte, poesia e azione scenica si mescoleranno nella performance solista di Alfio Antico, originalissima figura di musicista-pastore, il più importante suonatore di tamburello italiano. Carattere folk etnico anche per il secondo spettacolo in programma dal titolo "Kale'rom", il fuoco della grande festa gitana. I musicisti del gruppo Acquaragia Drom e dell'ensemble Tarat da Metropolitana si in-

nisti due trii. Mercoledì 4 agosto, un trio dedicherà un "Omaggio a Battisti", reinterando le sue più belle canzoni. Venerdì 6 agosto Pietro Condorelli, chitarrista e compositore, sarà accompagnato da Paolo Ghetti al contrabbasso e da Stefano Paolini alla batteria. Tutti gli spettacoli aperti avranno inizio alle ore 21.15. I biglietti sono in vendita dal 26 giugno. Per informazioni e prenotazioni: biglietteria del Teatro Rossini, piazza Cavour 17, tel. 0545.38542, aperta tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12.30, il martedì e il venerdì pomeriggio dalle 17.30 alle 19.30. La settimana precedente ogni spettacolo la biglietteria rimarrà aperta anche nei pomeriggi di lunedì, mercoledì e giovedì.